



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 29/11/2005

N. 354

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELL'IMPIANTO TARIFFARIO RELATIVO ALLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2005.

L'anno duemilacinque , addì ventinove , del mese di novembre, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE		X
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA		X
TRANI GIULIO		X
PICA FEDERICO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione commissariale n.282 del 29 giugno 1994, esecutiva ai sensi di legge a seguito di chiarimenti resi con deliberazione Consiliare n.13 del 16.09.1994, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani interni ai sensi del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.02.2000, esecutiva ai sensi di legge, riguardo la determinazione della classificazione delle categorie, tariffe e modifica del regolamento si è provveduto all'attuazione dall'anno 2000 dei criteri di commisurazione del tributo previsti dall'art. 65 del citato decreto legislativo;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2001, esecutiva ai sensi di legge, del citato regolamento è stato modificato l'art. 14/bis ed è stato istituito l'art. 7/bis relativo a locali e/o aree adibite a deposito per rifiuti tossici – nocivi- speciali;

- il Decreto legislativo 15.11.1993 n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni dispone in ordine alla disciplina della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
- il Decreto legislativo 05.02.1997. n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni dispone, per la parte vigente, in ordine alla disciplina della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani;
- con D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;
- la legge n. 488 del 23.12.1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)" che dispone, per la parte vigente, in ordine alla copertura del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la data di soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato differito potendosi, da parte del comune, continuare a mantenere l'impianto tariffario della tassa smaltimento rifiuti tendente comunque alla graduale copertura dei costi del servizio;

DATO ATTO che:

- con delibera di G.C. n°104 del 07/05/2005 è stato determinato l'impianto tariffario relativo alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2005;
- relativamente alla determinazione del costo di esercizio del servizio di nettezza urbana gestito in regime di privativa comunale è opportuno considerare l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani ai sensi del combinato disposto dell'articolo 53, comma 17 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 e dell'art. 1, comma 7 del decreto legge 27 dicembre 2000 n. 392;
- questo Comune è tenuto alla copertura integrale del costo del servizio entro l'anno 2006 ai sensi e per gli effetti del DPR 27.04.1999, n. 158 e sue successive modifiche ed integrazioni e del comma 523 art. 1 della legge 311\2004;

RICHIAMATO l'art. 61 del D.Lgs. 507/93 che, tra l'altro, dispone che il gettito complessivo della tassa non superi il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, né sia inferiore al 50% del predetto costo;

VISTA la nota a firma del responsabile dell' U.T.C. prot. n.1578/UTC del 24.11.05 ad oggetto < Variazione revisione adeguamento 2004 per il servizio di spezzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e servizi accessori > ;

RITENUTO di graduare la differenza percentuale di copertura del costo dilazionandola nel tempo al fine di evitare aumenti troppo gravosi per i contribuenti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 54 del d.Leg.svo 446/1997, così come modificato dalla legge n°388/2000, la tariffe e i prezzi pubblici possono, comunque, essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi nel corso dell'esercizio finanziario;

DATO ATTO che ai sensi della vigente normativa gli enti locali sono autorizzati, anche in corso d'anno, a rideliberare in aumento le tariffe con effetto immediato, ovvero con effetto dall'anno in corso per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, nel caso in cui il controllo della gestione evidenzia uno squilibrio nel rapporto tra spese impegnate ed entrate accertate;

RITENUTO che dalle risultanze contabili sono emersi maggiori costi certificati dal Responsabile U.T.C. con la predetta prot. n°1578/UTC del 24/11/2005;

RITENUTO che la rettifica dell'impianto tariffario in ragione dei nuovi costi effettivi costituisca atto dovuto;

DATO ATTO che:

- il Comune di Ischia ha ottenuto, con decreto del Ministero dell'Interno, l'approvazione dell'ipotesi del Bilancio di previsione stabilmente equilibrato per

l'anno 1993, e degli atti connessi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 251, 265 e 267 del D. Lgs 267/2000, nonché del disposto degli artt. 242 e 243 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e che, vista l'ultima certificazione al Conto Consuntivo 2004, non è da ascrivere tra gli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie;

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 251, 265 e 267 del D.Lgs. 267/2000, visto che l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato è relativa all'anno 1993, la durata della procedura di risanamento e delle prescrizioni recate dal decreto di approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato si è già consumata;

VISTO l'art. 65 del d.Legs.vo 507/93 e ss.mm.ed ii. il quale dispone che < la tassa può essere commisurata o in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed arre per il tipo di uso, cui i medesimi sono destinati, e al costo dello smaltimento..>;

DATO ATTO che:

- con la menzionata deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/02/2000, dopo aver:

a. Ritenuto opportuno, tenuto conto dell'obiettivo difficoltà di misurazione della produzione individuale effettiva, nonché dell'esigenza - da una parte - di evitare sviamenti del corretto ed integrale conferimento dei rifiuti al servizio pubblico, al fine di sottrarsi al carico fiscale strettamente commisurato ai rifiuti realmente prodotti, - dall'altra - di attenuare il carico per i nuclei familiari più numerosi, anche per l contestuale interesse collettivo al servizio di N.U., determinare i valori per la commisurazione della tassa in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso cui i medesimi sono destinati, ed al costo di smaltimento;

b. Ritenuto opportuno assimilare le attività da ritenersi omogenee, aggregandole in categorie tassabili con la medesima misura tariffaria, in ragione dei ruoli attualmente presenti nel Comune, dei dati parametrici emersi dalle elaborazioni e calcoli statistici di rilevanza nazionale, così come anche elaborati per l'anno 2003 dal GF Ambiente, nonché del disposto dell'art. 68 del decreto legislativo n. 507/93, tenuto conto delle indagini sperimentali e delle evidenze statistiche ed empiriche che hanno confermato che: a) è necessario differenziare le attività commerciali nelle due diverse tipologie dei beni deperibili e dei beni non deperibili; b) le attività di generi alimentari, sono quelle che producono la maggiore quantità di rifiuti solidi urbani per metro quadro all'anno; molte attività commerciali hanno predominanza di rifiuti quali i cartoni da imballo con alto indice di riciclaggio; che notevole è il range di miglioramento dell'indice di riciclaggio soprattutto di alcune utenze, come si evince dai dati del Ministero dell'Ambiente;

c. considerata l'omogeneità delle attività così aggregate, dimostrata da un uguale indice di produttività specifica, nei limiti di un tollerabile range di scostamento; che analoghe caratteristiche del rifiuto prodotto emergono anche dal punto di vista qualitativo;

d. si è approvata la nuova classificazione di cui al nuovo art. 10 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

RITENUTO di osservare che, anzitutto, il tributo di cui si tratta, benché sia denominato "tassa smaltimento rifiuti", ha in realtà natura di contributo, affine al contributo di miglioria o ai contributi previdenziali. Si tratta di importi che il contribuente è tenuto a pagare, indipendente da qualsivoglia domanda, che sono a fronte di un beneficio che è reso disponibile a tutti gli interessati, ma che è altresì fruito dal contribuente medesimo. Il beneficio di cui trattasi è, in sostanza, un "bene pubblico", che consiste nell'igiene e nel decoro urbano, di cui gli utenti cittadini, così come pure le utenze turistiche, e tutti gli operatori, godono. È ben chiaro che l'interesse all'igiene e al decoro urbano, nei comuni a prevalente vocazione turistica, è più rilevante negli operatori turistici rispetto ad altre categorie.

RIBADITO che anche per l'anno 2005 si procede alla determinazione degli importi tariffari secondo le indicazioni propositive adattate alla realtà locale della circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 giugno 1994 e la circolare 40/E del 17/02/96, con l'utilizzo dei dati statistici rilevati, raccolti dal GF Ambiente come da relazione effettuata per l'anno 2003 e dai quali emerge una sostanziale conferma del trend della capacità di produrre rifiuti delle diverse categorie caratterizzato sostanzialmente dalla maggiore propensione in assoluto delle attività legate al commercio ed utilizzo dei beni alimentari, anche se il range di scostamento relativo tra tali attività (alberghi, ristoranti, discoteche, supermercati, ortofrutta) tende a ridursi e vi è una maggiore omogeneità di valori tra coloro che distribuiscono i prodotti alimentari e coloro che li somministrano; anche confermata è la tendenza ad una sempre maggiore attenzione delle famiglie verso le problematiche ambientali;

DEFINITO il costo medio generale netto per unità di superficie Cmg dal rapporto fra il costo complessivo previsto per l'anno di competenza calcolato secondo le disposizioni normative vigenti, nonché delle determinazioni circa il tipo di copertura prescelto, e la ipotizzabile, desunta dai dati raccolti dal censimento e controllo effettuato, superficie complessiva imponibile netta pari a mq. 1.140.202 per l'anno 2005. Tale tariffa deve essere differenziata ed articolata secondo le specifiche ed effettive produttività delle singole attività, attraverso l'individuazione dell'indice di produttività specifica (ips) e l'indice di qualità specifica (iqs), che restano determinati in forza dei dati statistici periodici raccolti e di valenza nazionale. A tal riguardo si ribadisce che:

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale rapporto si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $ips = qs/qm$; ovvero l'ips è dato dal rapporto tra la produttività quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota. E' la misura relativa quantitativa della capacità di produrre rifiuti. Dai dati acquisiti emerge una sostanziale conferma del trend caratterizzato dalla maggiore propensione in assoluto delle attività legate al commercio ed utilizzo dei beni alimentari, con, tuttavia, una riduzione del range di scostamento sia assoluto (tra il minimo e massimo assoluto), sia relativo tra le sole attività legate al commercio e somministrazione dei beni alimentari;

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti. Generalmente tale parametro ha un valore che rientra nel range tra 0,8 - 1,6. Un valore inferiore all'unità è adottato per le attività che per definizione producono scarti contenenti buone quantità di materiali potenzialmente riciclabili (es. sostanza organica biodegradabile, carta e cartone ecc.) e che hanno una elevata massa volumica.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ips) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs). Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ips \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe di contribuenza, ips è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità corretto e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

DATO ATTO che:

- a) sulla base dei risultati conseguenti da detta indagine, si addivene al listino tariffario che, allegato al presente atto e contrassegnato come Tabella A e Tabella B, precisandosi in proposito che la tariffa per ogni singola categoria o classe di contribuenza è data dal prodotto del Costo medio generale per unità di superficie (Cmg), netto e arrotondato sulla base del reale gettito voluto, per l'indice di produttività specifica dei rifiuti (Ips), nonché per l'indice di qualità specifica (Iqs) dei rifiuti della stessa categoria di contribuenza.
- b) questo Comune è caratterizzato da una forte presenza sul proprio territorio di numerosissime aziende alberghiero – turistico - ricettive che sviluppano la propria attività nel corso dell'intero anno solare in virtù di titoli autorizzativi annuali;
- c) i continui flussi turistici, legati alle favorevoli condizioni climatiche e alla presenza di risorse minerali del sottosuolo, portano ad avere una <stagione lunghissima> che di fatto non si interrompe;
- d) per le citate categorie, oltre all'attività svolta per l'intero anno ma anche in considerazione della grandezza media delle stesse, viene a prodursi una notevole quantità di rifiuto urbano che, seppure anche nell'ambito della medesima categoria, necessita di una diversificazione degli elementi che ne determinano l'onere tributario;
- e) le citate aziende sono autorizzate all'attività con licenze annuali a fronte delle quali questo Comune è tenuto a garantire lo smaltimento dei rifiuti per l'intero anno solare anche in considerazione che altro elemento caratterizzante della tabella tariffaria è la potenzialità alla produzione di rifiuto e quindi possibilità di utilizzo e non il concreto utilizzo della struttura;
- f) la caratteristica della presenza di notevoli flussi di frequentazione e di produzione di rifiuto è ugualmente riferita alle attività balneari con la conseguenza per questo Ente di dover sopportare maggiori costi per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani aprivativa;
- g) conseguenza di ciò è l'applicazione, per talune categorie, di un listino tariffario più elevato rispetto a quelle di eguale dimensionamento territoriale e demografica residenziale anche con scostamenti rispetto ad indici di valenza nazionale;
- h) per le attività stagionali per le quali questo Comune ha rilasciato licenza o autorizzazione limitando l'attività ad un preciso arco temporale dell'anno, sono state previste apposite riduzioni della tariffa base ai sensi dell'art. 66 del vigente D. Lgs. 507\1993; che la stagionalità può essere presa in considerazione soltanto se la stessa costituisce carattere strutturale e necessario dell'attività dimostrata e provata con atti amministrativi;

DETERMINATI in tal modo i valori così come riportati nelle tabelle A e B, parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione, atte a definire la tassa relative alla classificazione dei locali secondo quanto disposto dal decreto legislativo 507/93 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che si tratta, quindi, di una misura che è diretta non già a modificare il rapporto esistente tra le varie tipologie di utenza ma ad assicurare, in linea tendenziale, una adeguata correlazione tra produzione di rifiuti e struttura tariffaria;

DATO ATTO, ancora, che l'adeguamento tariffario è stato fatto in ragione percentuale senza differenziare le categorie dei contribuenti, differenziazione introdotta dal vigente Regolamento della tassa smaltimento rifiuti. Limitando l'applicazione della tassa ad un atto meramente ricognitivo dei maggiori costi certificati dal Responsabile U.T.C.;

VISTO che ai sensi dell'art. 48 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con decreto Legs.vo 267/2000 la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, comma 1 e 2 del medesimo T.U., nelle funzioni degli Organi di Governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale o a agli Organi di decentramento;

CONSIDERATO, pertanto, che non sussiste impedimento alla deliberazione di aumento tariffario nella misura strettamente necessaria al predetto adempimento, non trattandosi di esercitare una nuova scelta politico – amministrativa ma di mera rettifica di calcolo;

VISTO gli artt. 42 e 48 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 18\08\2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO atto dei pareri dei responsabili dei servizi;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si dà per integralmente di seguito riportato, anche se materialmente non trascritto:

- Approvare per l'anno 2005 la rideterminazione delle tariffe della Tassa Smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu) determinate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 507\1993, così come da allegati A e B che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dare atto che l'impianto tariffario è a valere dall'01\01\2005;
- Dare atto, altresì, che il presente atto sarà inviato nelle forme di legge al competente Ministero;
- Dare mandato al Dirigente del Settore Economico – Finanziario di predisporre gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione;
- Allegare alla presente il prospetto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 143 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, con votazione separata.

Allegato A

Indici parametrici per la determinazione della tassa smaltimento r.s.u. del Comune di Ischia	VALORE	Unita di grandezza
Quantità totale dei RU. smaltiti in Kg/anno	13.736.140	Kg/anno
Costo totale del servizio previsionale	5.272.703,00	€/anno
Copertura del costo stabilito dal comune	92,0%	
Costo del servizio coperto dal gettito corrente (compreso addizionale ECA)	4.850.886,76	
Costo del servizio coperto dal gettito corrente (escluso addizionale ECA)	4.409.897,05	
Abitanti residenti	18.200	
Numero dei nuclei familiari	8.048	
Numero componenti medio familiare	2,4	(per./fam.)
Totale della superficie attualmente iscritta a ruolo	1.140.202	
Totale previsionale della superficie iscrivibile a ruolo in mq	1.140.202	Mq
Totale della superficie delle abitazioni civili	731.936	Mq
totale della superficie delle attività produttive e ricreative	408.266	Mq
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale	0,64	
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale	0,36	
Totale della superficie per la determinazione della produzione media	1.140.202	Mq
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media	1.140.202	Mq
Produzione media dei rifiuti in Kg/mq*anno	12,05	Kg/mq*anno
Costo di gestione per kg di rifiuto smaltito	0,38	€/kg
Tariffa media in €/mq*anno sul costo reale del servizio	4,62436	€/mq*anno
Tariffa media sul costo di copertura del servizio	4,25441	€/mq*anno
Tariffa media sul costo di copertura del servizio escludendo addizionale eca	3,86765	
Produzione di r.u.s. da parte delle abitazioni civili	7.364.238	Kg/anno
Produzione di r.u.s. da parte delle altre attività	5.349.660	Kg/anno
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili	0,58	
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali	0,42	

Allegato B

Denominazione attività presenti nel territorio	Superficie Mq	Categoria Riferita all'art.68 D.Leg. 507/93 e sottocateg.
Musei, biblioteche, scuole pubbliche e private, associazioni, luoghi di culto, palestre, impianti sportivi	21.544	A1
Cinematografi e teatri	1387	A2
Autorimesse, rimessaggi nautici, depositi, magazzini senza vendita diretta, parcheggi	43.457	A3
Campeggi, distributori carburante	861	B1
Stabilimenti balneari	17.728	B2
Autosaloni ed esposizioni	363	B3
Abitazioni uso domestico	731.936	C1
Alberghi, parchi termali e ricreativi, residence, affittacamere	210.625	C2
Conventi, caserme, convitti, colleggi, ospedali, case di cura	11.914	C3
Uffici, agenzie, studi professionali	20.703	D1
Banche ed istituti di credito	2.411	D2
Attività commerciali di beni non deperibili, non alimentari	30.333	E1
Edicole e tabaccai	525	E2
Attività artigianali ed industriali	14.600	E3
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie	11.451	F1
Bar, caffè, pasticerie	10.155	F2
Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari, relativi banchi di mercato	7.132	F3
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1.121	F4
Discoteche, night club, aree per spettacoli e manifestazioni, aree e sale da ballo	1.956	F5
totale	1.140.202	

**Allegato
B**

Ips	Iqs	Calcolo tariffa €mq*anno	Gettito annuo €anno	Tariffa applicabile (con coeff.correz.) €mq*anno	GETTITO €anno	Tariffa con eca €mq*anno	GETTITO CON ECA €anno
0,83	1,00	3,21015	69.159,46	3,21779	69.323,98	3,53956	76.256,38
0,83	1,00	3,21015	4.452,48	3,21779	4.463,07	3,53956	4.909,38
0,83	1,00	3,21015	139.503,47	3,21779	139.835,32	3,53956	153.818,85
2,23	1,00	8,62486	7.426,00	8,64538	7.443,67	9,50991	8.188,04
2,05	1,00	7,92868	140.559,68	7,94754	140.894,05	8,74230	154.983,45
1,92	1,00	7,42589	2.695,60	7,44355	2.702,01	8,18791	2.972,21
0,44	0,80	1,36141	996.467,04	1,36465	998.837,44	1,50112	1.098.721,19
2,30	1,20	10,67471	2.248.361,64	10,70011	2.253.710,06	11,77012	2.479.081,07
1,44	1,00	5,56942	66.354,02	5,58266	66.511,87	6,14093	73.163,05
1,22	1,00	4,71853	97.687,79	4,72976	97.920,17	5,20273	107.712,19
2,02	1,00	7,81265	18.836,31	7,83124	18.881,11	8,61436	20.769,23
1,70	1,20	7,89001	239.327,55	7,90877	239.896,87	8,69965	263.886,55
2,28	1,00	8,81824	4.629,58	8,83922	4.640,59	9,72314	5.104,65
0,80	1,00	3,09412	45.174,15	3,10148	45.281,61	3,41163	49.809,77
2,30	1,00	8,89560	101.863,46	8,91676	102.105,77	9,80843	112.316,35
2,30	1,00	8,89560	90.334,77	8,91676	90.549,66	9,80843	99.604,62
2,69	1,20	12,48477	89.041,41	12,51447	89.253,22	13,76592	98.178,54
2,50	1,20	11,60295	13.006,91	11,63055	13.037,85	12,79361	14.341,63
2,66	1,22	12,55130	24.550,34	12,58115	24.608,74	13,83927	27.069,61
			4.399.431,64		4.409.897,05		4.850.886,76

TARIFFE 2005		
TARIFFA	VARIAZIONE	VARIAZIONE
2004	assoluta 2005	PERCENTUALE 2005
3,07	0,15	4,81
3,07	0,15	4,81
3,07	0,15	4,81
8,24	0,41	4,92
7,57	0,38	4,99
7,09	0,35	4,99
1,30	0,06	4,97
10,19	0,51	5,01
5,32	0,26	4,94
4,51	0,22	4,87
7,46	0,37	4,98
7,53	0,38	5,03
8,42	0,42	4,98
2,95	0,15	5,13
8,49	0,43	5,03
8,49	0,43	5,03
11,92	0,59	4,99
11,08	0,55	4,97
11,99	0,59	4,93

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima
- - la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

- _____
-

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

